IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 266. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 27 Settembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Mentre a Parigi fervono i preparativi per il ricevimento dei nostri Sovrani, che vi giungeranno il dì 14 dell'ottobre prossimo, a Vienna si attende la visita dello Czar, che, per il momento politico, acquista una importanza, che sarebbe assurdo di negare o menomare.

L'accordo austro-russo per gli affari dei Balcani, che è garanzia di una pacifica risoluzione dell'intricato problema, riceverà nelle conferenze dei due Imperatori una novella conferma, della quale il valore ed il significato, che non possono sfuggire all'osservatore imparziale, aumenteranno anche più dopo il recente incontro dell'Imperatore Guglielmo con l'Imperatore Francesco Giuseppe ed il recente scambio di vedute tra i loro cancellieri de Bülow e Goluchowski, nei quali si ebbe la dimostrazione della unità dei fini, che la politica delle tre Potenze centrali segue e mira a promuovere nei Balcani, cioè mantenimento dello *statu quo* territoriale con larghe riforme amministrative, che assicurino il libero svolgimento economico e morale delle singole nazionalità, che vivono nelle provincie dal Trattato di Berlino conservate al dominio della Porta.

La Bulgaria, che già pareva inclina ad entrare in campagna per sostenere le ragioni degli insorti macedoni, ai quali indubbiamente aveva dato aiuto di armi e di armati, per l'unanime disapprovazione delle Potenze, ha dovuto cambiar rotta ed anche gli stessi Capi del Governo di Sofia, quantunque un po' tardivi, sono presentemente diretti alla conservazione della pace. Le ultime dichiarazioni ufficiali del Governo bulgaro, che escludono recisamente ogni proposito di guerra, furono bene accolte, tanto a Pietroburgo ed a Vienna, donde erano partiti i più severi moniti, quanto a Costantinopoli ed hanno evitato quella tensione che si era venuta formando e mano a mano acuendo nei suoi rapporti colla Sublime Porta.

A questo risultamento ha, forse, concorso anche la decisa attitudine del Governo greco, il quale non ha esitato a prendere posizione per la Turchia, vale a dire per la conservazione dello *statu quo*. E la politica della Grecia è perfettamente spiegabile e risponde ai suoi interessi. Non potendo annettersi la Macedonia, a lei legata da antiche tradizioni, la Grecia si opporrà che essa cada preda di altri.

Anche la Serbia si è affrettata a suscitare il proposito, che le si attribuiva di una azione armata, in accordo colla Bulgaria, contro la Turchia; di guisa che agli insorti macedoni, lasciati a sè — ostili le grandi Potenze; indifferenti o neutrali i Governi di Belgrado e di Sofia — non resta che la sottomissione.

Persistere nella lotta disuguale significa inutile sparpimento di sangue ed indebolito rinvio delle riforme, alle quali la Turchia si è impegnata e le Potenze, firmatarie del trattato di Berlino, non intendono di rinunciare — l'unica via per restituire la quiete alla Macedonia ed avviarla a quel miglioramento materiale e morale, che è suo diritto di ottenere.

Questo programma di pacificazione ha avuto un primo principio di attuazione coll'*Iradè* imperiale (vedi dispacci di Costantinopoli), che ha stabilito la costituzione a Monastir di una Commissione mista, sotto la presidenza di Hilmi Pascia, per preparare le riforme. Non sarà superfluo, tuttavia, che il Governo ottomano affretti, anche questa volta, la politica temporeggiatrice della Porta, sempre larga di promesse e corta di fatti, non riesca a fare attuare il programma delle riforme, come aborti nella primavera quello concordato coll'Austria Ungheria e colla Russia.

+

Incerta si mantiene sempre la situazione interna della Serbia. Le elezioni per la Scupcina riescirono favorevoli ai Gestadinovitch,

In totale vennero raccolti nella Russia europea 668.877 migliaia di ettolitri di cereali, comprendendovi il saraceno, il granturco, il miglio, i piselli, il farricello e 208.398 migliaia di etto liri di patate.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

Relazione e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Fara d'Adda (Bergamo) e nomina a regio commissario straordinario del cav. dottor Edoardo De Demenico.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il capitano Gays Armando del 38 fanteria ed il tenente Negroni Arturo del 50 fanteria;

in posizione ausiliaria, il colonnello Pallotta cav. Michele del 66 fanteria e De Feo cav. Leopoldo del distretto di Gaeta — il maggiore Oglietto cav. Policarpo dell'83 fant. — i capitani De Blasio Eugenio dell'arma di fanteria, già in aspettativa, Maggialetti Nicolò del distretto di Bari, Basola Luigi ed Isabella Michele, entrambi del corpo contabile — il tenente Talin Odoardo 8 reggimento artiglieria ed il sottotenente dei reali carabinieri Sergito Giacomo;

in aspettativa, i capitani di fanteria Palombaro Francesco del 3, Zirano Augusto del 47, Toni Marco del 46, Antonucci cav. Domenico dell'88, Marrano Filippo del 7, Traverso Gaetano applicato di Stato Maggiore, Peloncetti Giuseppe del 9, Salvini Tommaso del 58, Galiani Vincenzo dell'81 e De Domenicis Michele del 1° granatieri (Speciale) — i tenenti Rusconi Letterio dell'80 fanteria, Bentivoglio d'Aragona Filippo del 62 e Bianchi d'Espinosa Rodolfo del reggimento artiglieria montagna (motivo di famiglia) — il maggiore Angiussola conte Sergio del 3 reggimento artiglieria costa (infermità) — il tenente Giannone Rodolfo del 12 fanteria e il sottotenente Minotti Edmondo dei cavalleggieri Monferrato (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore D'Amato cav. Giovanni al 70.o fanteria; i capitani Oddone cav. Cesare dei reali carabinieri alla legione di Napoli, compagnia di Avellino; Grioni Amedeo del 69.o fanteria; Mapel Nicola al 92.o. Romeo delle Terazze barone Giovanni ai cavalleggieri Padova e Reggio Tommaso già dall'arma di cavalleria, trasferito nel personale del distretto, di Mantova; i tenenti Arnigliotti Michelesi Renato al 9.o fanteria e Rino Emilio al 3.o alpini.

— Sono promossi al grado superiore nell'arma dei reali carabinieri il F. colonnello Caglielmone cav. Giuseppe (comandante comandante legione Bologna); i maggiori Romano cav. Paolo e Civalin cav. Luigi; il capitano Fardella cav. Francesco; i tenenti Papatti Enrico e Levrero cav. G. Battista; i sottotenenti Guerzoni Giuseppe e Varano Giorgio.

— Sono nominati sottotenenti nell'arma stessa i marescialli Guerino Salvato, Caruggi Rinaldo e Fedele Vincenzo.

Sono trasferiti nell'arma dei reali carabinieri i tenenti di fanteria Tinnanni de Medici Carlo e Malchiodi Albedi Dario.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ferrara. 25 — Le valli di Comacchio sono state affittate per otto anni ad una Società piemontese.

— Il Capitale, fruttato da Bondeno, il fiasco ha distrutto la casa di proprietà del parroco alcuna dalle famiglie Guidoni e Ospitale, ed ha ucciso una bambina di tre anni; diciotto persone sono rimaste sul lettino e prive d'ogni oggetto.

Fermo. 25 — La nostra Cattedra ambulante di agricoltura, che è presieduta dal conte ing. Guglielmo Vimi e dal prof. Nicola Moscatelli, ha avuto nella Mostra Zootecnica di Osimo una medaglia d'oro per un gruppo esposto fuori concorso.

Alessandria. 25 — In Alzano certa Claudia Pessina nell'indiscreto zelo porto la nuova alla luce tra le maschietti. Stanno tutti bene.

Milano. 26 ore 16 — La Cassa di Risparmio ha erogato 170.000 lire in opere di beneficenza.

Livorno. 26 ore 17 *(Sairo)* — Filippo Lanzetta, palermitano, meccanico nel Cantiere Orlando, nel maggio scorso dovè lasciare il servizio perchè aveva dato segni di alienazione mentale e fu ricoverato nella casa di salute Sbertoli in Pistoia. Ne ritornò due giorni fa. Stamane, durante un accesso di pazzia, s'è armato di revolvella ed è uscito, presso la barriera del porta, il fucilino Francesco Igetto di anni 46, genovese, il quale non lo conosceva nemmeno di vista.

Prima che quegli potesse scansarsi lo ha ferito con cinque colpi nel petto e nella testa. Una ferita grave ha sul cranio fa sì che l'igetto si trovi in pericolo di morte.

Il feritore è stato sottratto dalle guardie al furore popolare nella caserma della Darsena. Si è dovuto chiamare persino un picchetto di fanteria.

Venezia. 26, ore 18.35. — Domani all'isola Giudecca inaugurerà l'esposizione italo inglese, fondato da Lady Layard. Interverranno la Principessa Cristiana, sorella del Re Edoardo nonchè la Principessa Carlotta di Sassonia, sorella dell'Imperatore Guglielmo, oltre tutti di Lady Layard.

Bari, 26, ore 18.55. — *(Furio)*. Lo scultore Filippo Cifariello attende a scolpire un medaglione del compianto nostro De Nicolò.

— Oggetto di casa Nitti è giunto fra noi il barone Mario Caruso.

Napoli, 26, ore 19. — Si conferma che il senatore Talamo non tornerà più a Napoli, perchè il Presidente del Consiglio on. Zanardelli sarebbe irritato perchè egli l'ittoni pensò di raccomandare la candidatura al II collegio senza reclamare la professione di fede divorzista.

Si dice che il Governo sia intenzionato di mandare un Prefetto di combattimento, che sarebbe il generale Sani.

Si assicura che anche per Napoli sia deciso l'invio di un Regio Commissario.

(S) **Brescia**, 26. — E' morto oggi l'on. senatore, avv. **Giovanni Pavoni**

Nato a Orzinuovi (Brescia) nel 1838 e laureatosi in legge diventò esimio avvocato. Succedette nel 1884 a Teodoro Ruffoli come uno dei rappresentanti del 2.o Collegio di Brescia a sostegno di lotta, e dal Collegio medesimo ebbe confermato il mandato per le due successive legislature 16ª e 17ª.

Eroismo femminile.

Così parlando i due amici entrarono, dandosi il braccio, nella prigione di Nantes.

Li lasciarono passare senza difficoltà.

I secondini si allinearono sul loro passaggio, mormorando con voce quasi sospiosa.

— Buongiorno, cittadino Le Groix.

— Tu vedi questi mastini dalla gola insanguinata, diceva sommessamente il giovane marinaio al suo amico, ebbene essi mi divorerebbero se l'osassero, ma hanno paura di me, perchè io non ho paura di loro; quella gente lecca le mani di chi la sfida e morde quelle di chi la carezzano; sono come i lupi che non si gettano che su quelli che cadono.

I due amici penetrarono in un lungo corridoio sul quale si aprivano le diverse celle. Un guardiano dalla persona gigantesca, dalle grandi spalle, dal sorriso malvagio, dagli occhi sinistri e feroci venne incontro ad essi, scuotendo con aria feroce il mazzo di chiavi che teneva in mano.

Il sig. De Glenvenez si fermò inquieto e quasi spaventato alla vista di quel ributtante colosso, vero tipo di boia ubbriaco.

— Niente debolezza qui, mormorò Le Groix, o siamo perduti, ed il giovane corsaro pose una mano sulla spalla del formidabile guardiano:

— Tu hai la faccia di un buon uomo, gli disse, e sono sicuro che mi renderai un piccolo servizio.

— Secondo, rispose il guardiano accarezzando la sua barba rossa.

— Si tratta di una cosa da niente, amico mio, mi desideriamo vedere un prigioniero, il cittadino Locnequer: non ci potresti accompagnare presso di lui?

— Il cittadino Locnequer, uno degli ex, non è vero... piccolo cosi, ed abbassò la mano all'altezza del suo ginocchio, magro e rugoso come una vecchia...

— Si, sì, ebbene? gridarono con impazienza i due amici.

— Ebbene e voi non lo vedrete!

— E perchè no?

— Perchè, miei piccini? ebbene dunque, perchè io credo che da ieri egli ha preso domicilio nella Loire; ah! è così, cittadino, che si nasngia dei buoni pesci.

Il barone fremette dalla testa ai piedi e si rimproverò amaramente di essere arrivato in ritardo di ventiquattr'ore.

Il suo compagno non si contentò di quella risposta feroce, e con audacia disse al guardiano:

— Tu menti, Locnequer non è stato annegato ed egli vive dietro una di queste porte d'inferno. Io voglio vederlo.

— Ah! tu vuoi, piccino? ripetette il gigante ringalando di qualche passo e mettendosi in attitudine di combattimento.

— Ascolta, amico, non farmi il bravaccio. Io ho visto dei diavoli più neri di te, se tu mi fai riscaldare la testa, fede di corsaro, io ti farò passare un brutto quarto d'ora. Tieni, prendi questo pezzo d'oro e tira via!

— Alla buon'ora dunque! ecco un sanculotte che ciarla senza paura. Ma io amo i corsari, sono buoni, bravi ed hanno buoni denti!

Con gran sorpresa del barone il guardiano prese il pezzo d'oro e se lo pose tranquillamente in tasca: poi si avvicinarono verso la porta di cui una cella che apri dicendo:

— Entrate, amici, e fate presto perchè ho fretta.

+

Carlo Le Groix, quantunque assuefatto ad esercitare su di uomini grossolani l'impero della sua energica intelligenza, era rimasto stupefatto del suo successo e temeva un'imbroglio, perchè il guardiano poteva tirare i chiavistelli dietro di essi quando fossero entrati nella cella; fece cenno al suo amico di entrare ed egli restò fuori.

Il barone si avanzò lentamente nella prigione, rischiarata appena da uno spiraglio munito di persiana.

Un silenzio lugubre regnava attorno a lui. Come i suoi occhi si abituarono all'oscurità, intravide vagamente sulla paglia che copriva il suolo umido, uomini, donne e ragazzi coricati alla rinfusa e quasi senza abiti. Alcuni conservavano una immobilità spaventevole, altri si muovevano lentamente come interpiditi dal freddo.

Di tanto in tanto un sospiro, un singhiozzo, una bestemmia, gli colpiva l'orecchio, ma queste dolorose testimonianze della vita subito si spegnevano.

— Il cittadino Locnequer è qui? disse egli infine con voce tremante di emozione.

— Sì, rispose subito una dolce voce femminile, ma è morto.

Il signor De Glenvenez seguì la direzione della voce, e col favore di un debole raggio di luce che filtrava tra le sbarre dello spiraglio, scorse una donna giovane e bella, coi capelli sparsi in disordine e cadenti sulle spalle nude. Accanto a lei vide con orrore un corpo rigido e senza movimenti... Era quello del conte di Locnequer!

Il barone s'inginocchiò tonanzi al cadavere del suocero, coi cuore pieno di amaro dolore; la giovane lo guardava con sorpresa.

— Come, gridò egli rialzandosi repentinamente con una esplosione d'indignazione, hanno lasciato morire così senza soccorso una creatura umana!

La giovane levò silenziosamente il suo dito all'altezza delle sue labbra scolorite come per imporgli silenzio, e poi mostrò con un segno rapido i prigionieri immobili sulla paglia. Il barone che si era abituato all' oscurità, riconobbe con spavento che in quella camera sepolcrale i viventi non erano in numero maggiore dei morti!

Allora fuggì trascinando seco il suo amico che, discorreva famigliarmente col cerbaro di que Tartaro.

— Capitano, gridò il colosso dietro di loro, non dimenticare la tua promessa d'imbarcarmi sulla tua *Perdera*, io ne ho già troppo di terra ferma. Puah! mi par d'essere carcerato?

— D'una tigre ho fatto un leone, disse il corsaro al suo amico; quel guardiano diverrebbe un buon marinaio, ed io lo condurrò con me; non mi aspettava proprio una simile recluta.

Quando giunsero sulla via, il barone raccontò tutto quello che aveva visto.

Il corsaro scosse tristamente la testa, ma non manifestò alcun stupore: egli era abituato a quei spaventosi spettacoli.

Entrarono in un caffè sulla piazza, ove attorno ad un tavolino apparato si narrarono scambievolmente i principali avvenimenti della loro vita.

— A proposito, disse il corsaro interrompendo improvvisamente il racconto di una delle sue corse nelle Antille, tu non mi hai detto in che maniera contavi di entrare nella prigione. Sai tu che senza il mio intervento tu non avresti oltrepassata la porta?

— Io mi sarei servito di questa carta, disse de Glenvenez, tirando di tasca il lascia passare datogli dallo sconosciuto.

— Vediamo, disse negligentemente il marinaio. Ma ebbe appena gettato gli occhi sulle due righe di scrittura in lapis, che trasalì:

— Conosci tu l'uomo che ti ha data questa carta?

— Io non so neppure il suo nome!

— Era allo non è vero, capelli neri, occhi piccolo, inquieto e colorito piumbeo?

— Sì e un ritratto assai somigliante.

— E tu hai detto il tuo nome a questo sconosciuto?

— Qual motivo avrei avuto di nasconderlo? Le mie intenzioni erano pure ed io poteva confidarmi senza paura.

— Tu hai indicato il tuo domicilio, hai nominato il castello di Glenvenez?

— Certamente; ma perchè tutte queste domande?

— Perchè queste domande? disgraziato! ma tu sei perduto, mille volte perduto. Oh, io avevo un presentimento di questa sciagura! E barone mente alzandosi e battendo il piede, aggiunse:

— Sai tu come si chiama il confidente delle tue pene e delle tue speranze?

(Continua).

Amico e segnace dell'on. Zanardelli, militò costantemente a sinistra.

Abbandonata assiduo ai lavori parlamentari pronunciò qualche buon discorso e fece parte di Giunte e Commissioni diverse.

Senatore del Regno dal 12 novembre 1892 intervenne in Senato alle sedute e ai voti di maggiore importanza.

A Brescia Giovanni Pavoni era stato anche eletto a reggimenti elevati uffici nelle principali amministrazioni e istituzioni cittadine.

Aveva professato costantemente principii liberali.

Commemorazione del senatore Miraglia.

(Servizio spec. del Pop. Rom).

Napoli, 26, ore 19 — Imponente, degna dell'illustre estinto, riuscì oggi la commemorazione del senatore Miraglia.

Dopo i discorsi, tutti improntati a compianto, ammirazione e rammarico per tanta perdita, l'assessore Comes lesse le deliberazioni della Giunta con le quali, ad onorare la memoria del senatore Miraglia, si associava alla sua salma un posto al cimitero nel recinto degli uomini illustri; si decide: di dare il suo nome ad una strada della città; che una lapide ricordi il luogo ove morì; che negli uffici municipali eventoli per quindici giorni la bandiera abbrunata; che siano abbrunati per un mese il gonfalone della città e il banco della presidenza; di esprimere le condoglianze alla famiglia.

Quindi la chiusa la seduta del Consiglio in mezzo al massimo silenzio.

Il Consiglio inglese ha inviato alle famiglia Miraglia il seguente telegramma:

« S. M. Edoardo VII mi incarica di esprimervi le più vive condoglianze per l'immatura perdita.

« Nell'adempiere al mesto ufficio mi onoro porgere le mie personali condoglianze *Nevil de Rodfe* »

Nel Porto di Genova

(S) **Genova**, 26. — Giovedì furono caricati in questo porto 1043 carri, di cui 142 di carbone per i privati e 151 di grano per l'interno.

Se furono scaricati 198, dei quali 132 per imbarco.

Ieri furono caricati in questo porto 637 carri, di cui 199 di carbone per i privati e 88 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 221, dei quali 141 per imbarco.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 26, ore 18.30. — Il Consiglio di amministrazione della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con Mazzaco Francesco di Napoli, per lavori di consolidamento e difesa contro le piene del Gaggia al km. 17,036, tra Faroleto e Marcellinara.

Con Pampaloni Roberto di Firenze per lavori di ampliamento e sistemazione della stazione centrale di Pisa.

Con Bardeninger A. e Comp. di Pisa per l'impianto di una pensilina-copertina al marciapiede esterno della tettoia della stazione centrale di Pisa.

Con Ferrari Alarico di Sampierdarena per la costruzione di un contramuro di difesa alla fondazione scalzata del muraglione fra km. 12 735|800 della Genova-Spezia;

Con Tognazzi Daniele di Paola per lo spostamento del passo e livello al km. 118,709 e la costruzione di un acquedotto nella stazione di Maratea;

Con Bedorlugher e Comp. di Pisa per la copertura del pozzo pozzo carcatore di una pensilina lungo il magazzino merci nella stazione di Pisa Centrale;

Con Sivigila Pietro di Ferrandina per la sistemazione del tronco inferiore del torrente Nuce, fra Lavello e Grottole e Ferrandina.

Con Polichetti Vincenzo di Roccapiemonto per ripristino e consolidamento del rilevato in frana al k. 151,735 della Eboli-Metaponto.

Con Dario Luigi di Vercelli per sistemazione degli argini contenuti destro e sinistro della Scsia a monte del ponte della linea Torino-Milano.

Indetto poi la gara per l'appalto dei lavori di raddoppio del binario fra Valenza e Torrecberretti e i lavori consegnenti nelle stazioni.

Imp. L. 132,000; scadenza 29 corrente.

L'assassinio dello Stella

(S) **Parigi**, 26 — Il *Matin* ha da Marsiglia che tutte le ricerche per rintracciare Luce, presunto autore del delitto di Monaco, sono rimaste senza effetto.

Risulta pertanto dalle informazioni attinte dalla *Surctee* che Luce si sarebbe imbarcato mercoledì mattina diretto in Algeri. Un telegramma è stato inviato alle principali città dell'Algeria ordinandone la ricerca.

Il corrispondente del *Petit Parisien* ha interrogato la moglie del Luce, la quale ha confermato l'innocenza di suo marito, dichiarando che aveva passato presso di lei la notte del delitto e che era partito soltanto pel timore di essere molestato.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 27 Settembre 1903.

	1895	1900	1901	1902	1903
	27	11	26	1	26	12	25	1	27	12	26	12	26	1
Parigi . .	18.87	19.06	19.87	19.15	22.12	21.42	20.01
Londra . .	—	18.20	18.50	18.40	20.50	19.78	19.60
Vienna. .	—	17.42	16.45	16.51	18.80	16.67	—
Budapest. .	17.47	17.11	15.75	15.92	18.38	16.40	15.79
Berlino . .	15.84	16.50	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.50	16.40	15.58	16.90
Chicago . .	12.52	12.20	13.90	13.91	15.46	14.77	15.75
Odessa . .	13.50	—	14.60	14.10	14.43	14.83	14.77
Galatz . .	13.50	—	14.60	14.10	14.43	14.83	14.77

Sul mercato di Parigi si è verificato nella decorsa settimana un rialzo abbastanza notevole nei prezzi del grano. Tutti gli altri principali mercati del mondo segnarono invece ribasso e questo fu sensibile sulle piazze americane.

Secondo i calcoli del « Bulletin des halles » la produzione mondiale del grano si è aggirata quest'anno intorno ai ettolitri 1.021.200.000, mentre l'anno scorso raggiunse 1.045.700.000. Si avrebbe quindi una diminuzione di 24.500.000 ettolitri.

Nullameno la produzione potra provvedere ad esuberanza ai bisogni del consumo. Si calcola difatti che i paesi esportatori presentino una eccedenza di circa 175.000.000 ettolitri, mentre la richiesta dei paesi importatori non raggiungerà i 160 milioni: quindi un eccesso disponibile di circa 6 milioni di ettolitri.

In Italia la produzione fu abbondante. Quantunque non si abbiano ancora cifre definitive, tuttavia le notizie giunte al Ministero di Agricoltura fanno ritenere che quest'anno siansi ottenuti nel nostro paese oltre 60 milioni di ettolitri di frumento.

Sui mercati italiani i prezzi tendono al rialzo, oscillando tra lire 21.75 e 23.50 per quintale.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Bologna, 25 — Si ha da Molinella:

Stamane a Reno lungo la strada comunale della Boscosa, lungo 2 chilometri, 400 scioperanti, disposti in ordine sparso, boicottavano 500 tornature ed erano sorvegliati da pattuglioni dei carabinieri. Verso le 10 la cavalleria li ha bloccati alle due estremità dello stradone.

Il dott. Gino Zanardi, il farmacista Bernardi e il tipografo Luminati sono stati arrestati come incitatori alla resistenza. Domattina verrà il dep. Bissolati.

— Si ha da San Pietro a Casale:

Lo sciopero qui è finito mercè l'aumento da 25 a 75 cent. per tornatura sui prezzi precedenti.

Lo sciopero dei ferrovieri.

Milano, 27, ore 1,35. — Nella Casa dei ferrovieri vi fu un' assemblea dei ferrovieri delle grandi Reti.

La discussione fu animatissima e tumultuosa.

Finalmente fu votato un ordine del giorno con cui, riaffermando la sol-darietà cogli scioperanti della Nord-Milano, si delibera d'invitare formalmente il Governo ad intervenire nel conflitto, costringendo la Società Nord-Milano a trattare con una Commissione del proprio personale per addivenire ad un componimento.

In caso contrario è deciso fino da ora lo sciopero dei ferrovieri delle due grandi Reti, limitato alle stazioni di Milano a datare dal 30 corr.

All'assemblea intervennero oltre un migliaio di ferrovieri.

Esposizioni e Congressi.

Il Congresso dell'Unione magistrale.

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli 26, ore 19. — Nella seduta odierna del Congresso magistrale si lesse il telegramma di risposta del Presidente del Congresso dei professori secondari di Cremona e i deputati Rizzetti, intervenuti, parlò, acclamatissimi i maestri del suo appoggio incondizionato.

Il vice-presidente Sotero Ferri lesse la relazione intorno alla costituzione di difesa dell'Unione magistrale che fu approvata dono un'ampia discussione.

Il Congresso respinse il progetto di tassa scolastica, facendo voti per l'equiparamento e il miglioramento degli stipendi.

In ultimo si approvò l'ordine del giorno Cabriai, indicante al Governo il modo come migliorare le condizioni sanitarie dei maestri, faleidando sulle spese improduttive.

Fu approvato all'unanimità.

Congresso nazionale scolastico di Cremona.

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cremona, 26, ore 15.10. — Stamane si discusse il seguente tema:

« 2. Del sovraccarico intellettuale delle scuole medie: quali ne siano le cause e quali i possibili rimedii (Relatori: prof. Michele Kerbaker, della R. Università di Napoli; on. prof. Pietro Albertoni, della R. Università di Bologna). »

La discussione fu molto animata.

Sul tema:

« 3. Sul modo di contemperare l'autonomia delle sezioni colla necessaria unità dell'azione federale, ossia delle relazioni tra le sezioni ed il Consiglio federale, (Relatore: prof. Lelio Ottolenghi del R. Ginnasio di Padova). »

prevalse il sistema delle affermazioni di politiche. Si notò che il Consiglio federale illuse dai partiti estremi desiderebbe che naufragasse la riforma scolastica, nonostante che per tener viva l'agitazione si vuole perfino la libertà.

La parola sistema di sopraffazione suscitò vive proteste da molti rappresentanti.

Nel pomeriggio si discuterà il tema:

« 4. Del modo migliore di organizzare tutte le forze scolastiche per ottenere nelle elezioni politiche ed amministrative le giuste rivendicazioni comuni (Relatori: prof. Arturo Bersano, segr. della Scuola Normale di Navarl). »

Sono iscritti a parlare trentatre oratori.

Roma.

(S) **Cremona**, 26 — In risposta al telegramma diretto ieri al Congresso degli insegnanti delle scuole medie dall'on. ministro Nasi per mezzo del comm. Fiorini, il Presidente del Congresso, Kirner, ha inviato il seguente telegrafo:

« A S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione Roma.

« In nome del Congresso Nazionale degli insegnanti delle Scuole medie ringrazio Vostra Eccellenza del gentile saluto recato dal comm. Fiorini, grato interprete degli intendimenti del Governo. Il Congresso confida che i voti non troveranno presso la Eccellenza Vostra benevola accoglienza. »

Congresso della " Dante Alighieri „.

(S) **Udine**, 26 — Oggi circa trecento membri del Congresso della Società *Dante Alighieri* si sono recati a Cividale del Friuli, ove sono stati accolti festosamente dalle autorità e dalla popolazione.

Nel Collegio Paolo Diacono è stata offerta ai congressisti una colazione. Hanno pronunciato applauditi brindisi il Sindaco, l'on. senatore Villari, l'on. deputato Rava ed il Presidente del Comitato locale della *Dante Alighieri*. Leicht.

Indi i congressisti sono ritornati in Udine, ove ha avuto luogo la seduta di chiusura del Congresso.

Il Presidente della *Dante Alighieri*, on. Rava, ha pronunziato, fra vivi applausi, un discorso.

Poscia la contessa Cora Brazzà ha portato il saluto della *Lega Navale*, ed è stata vivamente applaudita.

Infine è stata proclamata Napoli sede del Congresso del 1904, fra nuove acclamazioni dell'assemblea.

Il discorso dell'on. Rava.

Esordisce ringraziando i delegati del voto unanime, che gli indicherà la via da seguire, sotto la guida dell'illustre prof. Villari e secondo l'esempio confortante del Comitato di Udine. Egli continuerà le tradizioni nobilissime della Società, cercando di farne meglio conoscere al pubblico l'opera benefica e patriottica a vantaggio di tutti gli italiani fuori dei confini. Le ottore esaminò, con rapida analisi, i problemi attuali relativi ai nostri connazionali e ai nostri emigrati.

Disse che nei paesi civili la legislazione del lavoro si coordina e si armonizza e già si forma un ufficio internazionale del lavoro. La legislazione delle Scuole e delle professioni resta invece staziouaria, antiquata, difficile a cambiare per lotte d'interessi. Bisogna che la *Dante Alighieri* studi tali problemi invocando pratiche soluzioni. Il problema delle Scuole fu il primo per la Società: ora si passa ad una serie di problemi economici, ma la lingua di una Nazione è eseguire in relazione ad use condizioni economiche e a quelle dei suoi lavoratori; elevare queste è migliorare quelle.

L'oratore chiari l'ufficio vero del Commissariato dell'emigrazione ed i rapporti che debbono correre fra esso e la *Dante Alighieri*: il Commissariato ha i mezzi e la *Dante Alighieri* ha relazioni, studi ed ideali; bisogna unire le forze e camminare. Perciò egli invoca la concordia di tutte le parti e di tutte le tendenze come condizione assoluta per l'incremento della Società che deve essere una torre formata d'ideali puri, non libero di passioni e utile alla vita sociale. Troppe cose ormai dividono gli uomini: bisogna aiutare quelle che il unisceno negli ideali del bene.

L'oratore fece appello anche all'opera delle signore sempre valorose, operose cooperatrici della *Dante Alighieri*. Salutò tutti i Comitati ed espresse la speranza che mercè l'opera dei colleghi egregi, ora eletti egli potrà restituire il mandato conferitogli colla seddisfazione di un dovere onestamente compiuto.

Congresso internazionale di statistica.

Berlino, 26 — I membri del Congresso internazionale di statistica si sono riuniti ieri sera a banchetto.

Sterneggk fece un brindisi all'Imperatore Guglielmo.

Parlarono poscia il Ministro dell'interno, barone de Hammerstein, ed i delegati Lovasseur, Bodio ed altri.

Adolfo Wagner fece l'elogio di Bodio e di Levasseur quali rappresentanti di Nazioni latine, alle quali i tedeschi debbono una grande riconoscenza nel campo dell'arte e della scienza.

Congresso della pace.

Roncn, 26 — Il Congresso per la pace ha terminato ieri sera i suoi lavori.

E stato deciso che il prossimo Congresso abbia luogo agli Stati Uniti, lasciando al Comitato di Berna la cura di designare la città.

De Comnun, delegato svizzero, ha dato lettura di un appello del Congresso alle Nazioni, nel quale sono riassunti tutti i lavori del Congresso.

Questo appello è stato approvato all'unanimità.

In pari tempo il Congresso ha deciso che l'appello stesso sia stampato e inviato ai Governi e a tutte le Società per la pace del mondo.

Stamane i congressisti partono in battelle per Le Havre, ove sono preparate delle grandi feste che dureranno cinque giorni.

Drammi di terra e di mare

Disastro in mare

(S) **Londra**, 26 — In seguito ad una collisione avuta con un battello da pesca sconosciuto, il battello *Sofia*, che si crede tedesco, si è incagliato sulle rive del Northumberland.

Quattordici persone sono perite; le altre sono state salvate da battelli da pesca accorsi sul luogo.

Naufragio.

New York, 26. — A quaranta miglia al Sud da Capo Henri sono stati trovati i resti della nave da pesca *Beatrice* di New York della quale non si avevano più notizie da parecchi giorni.

Si teme che tutti i 45 uomini dell'equipaggio siano periti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — E' aperto il concorso al posto di professore di declamazione al nostro Conservatorio di musica; posto già occupato dal compianto Luigi Monti.

— Le « Cronache musicali e drammatiche » conferman o gli attori delle principali Compagne nel ventaro triennio 909-909: Virginia Reiter, bisogna dire il triennio come in corso, scioglierebbe la sua Compagna per ritirarsi dalle scene per qualche tempo. Luigi Carini andrà con Tina di Lorenzo e Flavio Andò probabilmente con Irma Gramatica. Calabresi studierebbe il modo di fare una Compagnia con Teresa Mariani e con altri ottimi elementi (la Zucchini ?) e Talli con Ruggeri prenderebbe due prime attrici Emma Gramatica e Dina Galli.

— Stephen Phillips, l'autore di *Paolo e Francesca*, ha scritto per l'attore E. S. Willard, un nuovo dramma che si intitolerà *Meriam*.

— Il teatro all'aperto aperto a La Motte-Saint-Heray (Deux Sèvres) sono state date, con esito fortunato, due rappresentazioni di un dramma sacro di P. Corneille intitolato *Maria di Magdala*.

— A quanto pare dal 2 novembre Duse darà una serie di trenta rappresentazioni all'Adelphi-Theatre di Londra.

La stagione durerà sei settimane in ciascuna delle quali si saranno quattro rappresentazioni di sera e una *matinée*.

Oltre alle note produzioni del suo repertorio, la Duse sta studiando per la prima volta al pubblico inglese nella *Città Morta* e nella *Francesca da Rimini* di D'Annunzio e nell'*Hedda Gabler*.

Lirica. — Ruggero Leoncavallo ha scritto al direttore dell'Opera di Berlino, annunciandogli che il *Rolando*, scritto con'è noto, per incarico speciale dell'Imperatore di Germania, sarà pronto per il novembre.

Probabilmente il *Rolando* verrà allestito all'Opera di Berlino nel prossimo gennaio.

— Ecco l'elenco della Compagnia formata dall'egregio impresario Berain per la prossima stagione del Liceo di Barcellona: soprani e mezzi soprani: Maria Grandoce, Livia Berlendi, Usa Bardi, Stanislawa Michalsky, Guerrina Fabbri, Consetta Tina Daibandher, Mazzucchelli: tenori: Alessandro Bonci, Michele Martacher, Francesco Vignas, Luigi Iribarne; baritoni: Alfredo Blanchart, Nestore della Torre, Gino Tessari, Virgilio Mentani; basso: Giuseppe De Grazia, José Torres, De Luca; mezzitori: Edoardo Mascheroni, Giovanni Bassa, Gioachino Marin.

— Al Politeama di Livorno verrà riprodotta l'opera *Daniella* dell'egregio Mariano Mercanti, la quale a Cagliari fu giudicata dal pubblico e dalla critica del modo più favorevole. Saremo felicissimi se ci sarà dato di poter registrare un secondo successo di questa *Daniella*.

Varie. — Il maestro Oreste Ravanello, direttore dell'Arce del Santo di Padova, nella quale sono conservati quasi tutti i preziosi manoscritti del Tartini, ha donato al loro museale di Trieste, morto da poco tempo e che prende il nome del grande di Pirano, parecchi di questi cimeli, contenenti composizioni mai eseguite — ad eccezione di una « Sonata a 4 in re maggiore » — con l'obbligo di non permettere a nessuno mai composizioni venissero eseguite neppure per l'avvenire. Essi devono servire solo per i concerti del Liceo.

Un processo di diffamazione artistica.

(S) **Breslavia**, 26. — Mather, professore dell'università di Breslavia, aveva insinuato che Carlo Boecklin di Firenze, avesse esposto a Venezia, sotto il nomedi suo padre, dei quadri eseguiti da lui stesso.

Carlo Boecklin ha querelato per diffamazione il prof. Mather, il quale è stato oggi condannato dal tribunale al un'ammenda di trecento marchi od al pagamento delle spese processuali.

Il tribunale ha pure autorizzato Carlo Boecklin a pubblicare la sentenza a spese del Mather.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione — II Sezione penale.

Pres. comm. Gui — Rel. comm. Savastano — P. M. comm. Tofano.

Lo scandalo del Banco-Sconto.

Gli avv. Brucale, Ferraris e Di Benedetti, in difesa dei Longatti, svolsero i seguenti motivi:

a) interpretazione estensiva dell'art. 152 del c. di comm. in quanto esso fa escludere il diritto dei querelanti a costituirsi parte civile a termini dell'art. 1 del Cod. di proc. pen. nel giudizio contro Cattaneo, Tallino e Corinaldi.

b) Violazione dell'art. 400 del Cod. di proc. penperchè la Corte dichiarò non definitiva l'Ordinanza che respingeva il Longatti come parte civile.

c) Violazione dell'articolo 147 del Codice di commercio che riconosce nei terzi azionisti il diritto di far valere le proprie ragioni direttamente contro i colpevoli nel giudizio penale.

Gli avvocati Cattaneo e Nasi, per il Banco Sconto, conclusero per il rigetto del ricorso e gli avvocati Errizo e Di Benedetto per l'annullamento dell'ordinanza.

Il P. M. comm. Tofano, concluse per l'annullamento dell'ordinanza e con rinvio ad altra Corte.

La Corte a tarda ora rigettò il reorso interposto dai Longatti e dichiarò irrevocabili quelli di Gullino e Corinaldi.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Cittadini Benedetto*, pizzicheria in Subiaco. Ad istanza del creditore Giuseppe Travettoni residente in Fregarolo di Alessandria, dichiarato con avv. Antonino Mandaca. Curatore provvisorio rag. Sabatino Sestieri. Prima adunanza 15 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 25 ottobre. Chiusura 14 novembre.

Belli Arcangelo, negoziante di vetture e cavalli di rimessa con sede in via Margutta 27. Fallimento ad istanza proprio. Giudice delegato avv. Antonino Mandaca. Curatore provvisorio avv. Ig. Giglietti. Prima adunanza 15 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 25 ottobre. Chiusura 14 novembre. Dal bilancio presentato dal fallito risultano le seguenti cifre: attivo L. 36,501.66, passivo L. 43,094.60.

Allegrini Laura, osteria, piazza Mastrogiorgio 42. Fallimento dichiarato in istanza avanzata dalla Ditta Amministrazione Principesca Isabella Boncompagni Ludovisi Rondinelli Vitelli di Savigliano, ed altre. Giudice delegato avv. Antonino Mandaca. Curatore provvisorio avv. Enrico Lenzi. Prima adunanza 15 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 25 ottobre. Chiusura 14 novembre.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 25 — *(G. Pellegrini)*. Son partiti da Frosinone ove si trovavano a villeggiare i signori Corti salutati con affetto dalla cittadinanza nelle sale del Circolo Angeloni. Il cav. avv. Ferrante ha fatto un bel brindisi, al quale ha risposto commosso il cav. Siro Corti.

Quest'anno il nostro paese ha avuto una fiorente colonia villeggiante. Ci auguriamo che essa aumenti sempre, anche in considerazione della cordialità che lega i cittadini ai forestieri.

— La nostra guarnigione distaccata dal 94° fanteria è partita per la nuova residenza in Catanzaro. Gli ufficiali sono stati salutati alla stazione da molti amici. Il capitano Ercole Gori, che lascia qui tanti amici, interprete dei sentimenti di tutta l'ufficialità, ha ringraziato i frusinati per la deferenza accordata al distaccamento. Saluti ed auguri.

Orte, 25 — In seguito a quattro incendii dolosi, avvenuti nella notte dei 24 corr. nei dintorni di Bassano in Teverina, furono arrestati, come presunti autori, Agostino Castelli, Enrico Rotili, certa Margherita Dionisi e Paolo Santini, assenti alla nascita di Roma di resistenza. Furono tradotti alle carceri mandamentali di Orte. Temendosi però del dis

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 27 settembre 1903 — Ss. Cosma e Dam
...ora il sole sale ore 6.2 m. — Tramonta alle 5.59 p.
...ora il giorno alle ore 0.23 m. — Tramonta alle 10.22 s.
...Vergine Maria scende alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

26 settembre 1903, ore 15.

Europa: pressione minima di 759 sulla Russia settentrionale; massima di 775 in Portogallo.

Italia 24 ore: barometro poco variato sull'Italia superiore e Sardegna, salito intorno i mill. altrove; temperatura ...mogenata al di sotto e sopra, ...mentata altrove; alcune pioggie sulle isole.

Stamattini: cielo vario in Val Padana ed estremo Sud, nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali al Nord, deboli o moderati interno a levante altrove.

Barometro: minimo di 768 al Sud Sardegna, massimo di 772 al Nord-ovest.

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e levante; cielo vario; qualche pioggiarella sul versante Tirrenico e isole.

Sciarada.

E' secondo del primiero
Ogni intiero.

Soluzione del Passatempo precedente:
INTERE-SO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 24 settembre 1903
Nati 30 compresi 2 nati morti
Morti 29 dei quali 7 adulti, 17 anni

MORTI

...fanti: Zopito fu Giuseppe, Colle Cervino, 44, bracc. coniug. ...ranati Francesco fu Paolo, Labico, 63, contad. coniug. ...ubilotta Innocenza di Domen. Marchiapa, 70, cam. coniug. ...Ruggero Francesco fu Antonio, Serreato, 76, pastice ved. ...Bombardi Santa fu Antonio, Roma, 74, ved. ...Agresa di Pietro, Roma, 30, coniug. ...Pelegrini Domenica fu Mariano, Tarano, 68, coniug. ...mentini Lorenzo fu Carlo, Roma, 74, mutuat. coniug. ...ranni Serafina di Cristoforo, Roma, 32, coniug. Giacchini ...ilvani Filomena di Luigi, Civitavecha, 25, coniug. Ajelli ...ilano Angela fu Giuseppe, Milano, 81, ved. Pallavicini ...ndelli teresa fu Giov. Batta Figlino, 64, coniug. Borghi ...mmati Maria fu Giuseppe, Fiuzzo, 45, coniug. Fazzaglia

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Trapani - 16 ottobre - Manutenzione delle strade ...mbreccinate interne ed esterne per anni tre - Asta pubblica L. 18,000.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Tivoli (dist. di Roma).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 26 Settembre 1903

Bari	44	12	85	65	36
Firenze	70	90	47	73	31
Milano	20	21	57	90	14
Napoli	26	63	14	24	48
Palermo	49	5	80	71	47
Roma	62	54	30	53	3
Torino	83	90	24	7	26
Venezia	1	18	19	21	9

Sports

Le corse a Manchester.

Londra, 26 — Oggi ha avuto luogo a Manchester la corsa *The Prince Edward Handicap* (50 mila fr., m. 20000).

Vi hanno preso parte 12 cavalli.

1° *Wet Paint*, di 4 anni, da St.-Frusquier e Red Emanuel, con un peso di kil. 43 1/2 di Lord M. Beresford.

2° *Kano*, di 3 anni, da Trenton e Rabia, con kil. 42 1/2 di Mr. J. Buchanan.

3 *Gandelaurel*, di 3 anni, da Tarporley e Shocking, con kil. 45, di Mr. D. J. Jardine.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Temperatura centigrada massimo 25.4 — Minimo 17.8

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Respighi vicario generale, mons. De Carel vicario di Nimes eletto vescovo di Monaco Principato, mons. Lorenzo Bolzini di Lucca, mons. di Polerat protonotario apostolico.

Nel pomeriggio molte persone italiane e straniere hanno assistito al passaggio del Papa nella terza loggia.

— Il Papa ricevette in udienza speciale la signorina Maze de la Roche di Torino.

Pel IX centenario della Badia di Grottaferrata. — Due anni or sono al padre Arsenio Pellegrini, abate basiliano della Badia di Grottaferrata, sorse l'idea di erigere sul piazzale del Gianicolo, dirimpetto al monumento al Redattore della Badia greca S. Nilo, in occasione del IX centenario della morte di lui, che cade nell'anno ventuno.

Furono nominati un Comitato Romano, presieduto dal card. S. Vannutelli e composto dell'arcivescovo Sogaro, dei padri abati de Hemptinne e Pellegrini, dei mons. Mariani, Duchesne, Guglielmo del principe Giulio Lancellotti, Baiffi, generale degli Assunzionisti, del marchese Mac-Swiney, del barone Kanzler, e un Comitato monastico composto dei monaci basiliani Rocchi, Capasso, Bucovala e Della Bitta.

Il monumento, opera dello scultore Zaccagnini, è di marmo bianco. Sopra una gradinata quadrilatera è poggiato il basamento di bugnato rustico, ove stranno incisi gli stemmi dei principali oblatori. Sul basamento poggiera la statua in bronzo di S. Nilo, alta m. 3.80.

I lavori sono diretti dal monaco ing. Della Bitta.

Tra i principali oblatori per l'erezione del monumento si notano il card. Sarto (ora Pio X), i ministri Cocco-Ortu e Nasi, la Provincia di Roma, il cardinale Celesia, Richelmy, Langenieux, Gibbons, la Camera degli *sposti* di Propaganda Fide, gli arcivescovi di Spoleto e di Leopoli, il padre di Stefano, benedettino, abate di Cava del Tirreni, il marchese di Bute, le suore Figlie del Sacro Cuore.

Ieri ebbe luogo la solenne cerimonia della posa della prima pietra.

Nel piazzale del Castello Roveriano era stato eretto un gran padiglione adornato di panneggiamenti e di bandiere multicolori.

Sulla porta del castello sventolava la bandiera nazionale.

Alle 16,30 il padre abate Pellegrini, vestito de gli abiti pontificali, e assistito dai diaconi don Sofrasio Cocozza e don Gregorio Lucchesi, e dal monastico capitolo, si recò processionalmente al padiglione per compiervi la cerimonia che si svolse in rito greco.

E dopo che i monaci don Rocchi e don Sabba ebbero letta la pergamena, il primo in lingua greca, l'altro in italiano, il padre abate Pellegrini finchiuse nella pietra la pergamena in greco — squisito lavoro della scuola paleografica dell'Abbazia — tre medaglie d'argento di Pio X ed una d'oro dell'Abbazia. Da ultimo il padre Pellegrini pronunziò un bellissimo discorso di circostanza che fu interrotto da applausi.

Prestavano servizio d'onore i vigili di Marino con la fanfara, al comando del tenente Mercuri.

Tra i numerosi intervenuti alla cerimonia notammo il vescovo americano Brennan, il conte di Montalbo e il signor de Azevedo, del Corpo diplomatici accreditato presso la Santa Sede, il padre Di Stefano, abate di Cava dei Tirreni, i monsignori Rigali, Marcucci, cerimonieri pontificî, Duchesne, Marini, Ugolini, Pierantozzi, Don. Leopoldo Torlonia, l'assessore comunale comm. Desideri, il conte di Carpegna, il padre Cappello, gesuita, rettore del Collegio Pio Latino Americano, il marchese Mac-Swiney, l'ing. Podesti, il barone Lombroso, il Console comm. Angelini, il padre Amelli, bibliotecario dell'Abbazia di Montecassino, lo scultore Zaccagnini, il conte Capogrossi-Guarna, il conte e la contessa Senni, gli avvocati Morgante e Sterbini, l'ing. Panizza, le famiglie Sanlovetti, Valenziani, Ponti e il collega Dante Paolocci, che, con la sua macchinetta fotografica, fece numerose istantanee.

I ministri Cocco-Ortu e Nasi si scusarono telegraficamente, ringraziando il padre abate della bella idea di festeggiare il IX centenario della fondazione della storica Abbazia, che è ora monumento nazionale.

Al telegramma inviato al Papa Parciv. Merry del Val, Pro-Segretario di Stato, così rispose:

Gradita rinnovata protesta unione Chiesa romana S. S. benedetto abate e monaci codesta gloriosa Badia, augurando monumento Santa Sedatore accresca numero e zelo continuatori apostolica opera di lui.

Il padre abate Pellegrini, adunati iersera a capitolo i monaci, annunziò loro che Leone XIII, con Breve in data 18 luglio p. p., aveva innalzato a Basilica greca la Badia di Grottaferrata, unica nel suo genere al mondo.

Ecco il testo della pergamena chiusa con la prima pietra nelle fondazioni del monumento:

L'anno della erezione del mondo 7411, della nascita del Signore e Dio o Salvatore nostro Gesù Cristo 1903, della fondazione e costituzione di questo venerabile monastero e della morte del N. S. P. N. primo fondatore del medesimo anno 1900, del Sabato del Venerabile nostro Padre Arsenio II, anno (22°) del Pontificato del Santissimo Padre Papa di Roma e protettore di questo monastero Pio X. anno 1°, Indizione 1°, 26 settembre, giorno di sabato, ora XVI.

Dopo Dio e la SS. sua Madre, attribuendo noi alla intercessione del N. S. Padre Nilo, l'essere stato il nostro Monastero nel corso di 9 secoli incolume da tanti pericoli e arricchito d'innumerevoli e grandi benefizi. Il venerabile nostro Padre Arsenio II, decretò col parere del suo Consiglio, che si festeggiasse solennemente il IX Centenario della presenza nel Santo e della fondazione della Badia — e al Beato padre, in tale circostanza, si alzasse una statua di bronzo. Egli questi oggi, presente il Monastico Capitolo e molti illustri personaggi, con gran frequenza di popolo qui convenuti, ha benedetta e posta la pietra fondamentale, la quale contiene questa stessa memoria in scritto.

Nell'Abbazia il padre abate Pellegrini invitò a fraterno banchetto i prelati, le varie rappresentanze e i giornalisti intervenuti alla cerimonia.

La festa, che riuscì veramente solenne, lasciò in tutti il più gratificante ricordo, e di essa va tributata una sincera lode a tutti i monaci e specialmente al padre abate Arsenio Pellegrini.

Il servizio di P. S. era diretto dal cavaliere Serao e dal tenente dei carabinieri Albertazzi di Frascati.

La Chiesa di Aracoeli — Essendosi ultimati i restauri del soffitto sovrastante la Cappella dedicata a S. Francesco d'Assisi, la prossima festa anniversario verrà ivi celebrata.

I lavori, eseguiti a spese del Fondo Culto, dagli artisti intagliatore Schiavetti e doratore Moleslini, sono riusciti a perfezione sotto l'abile direzione dell'ing. Galileo Mazzolini.

La Cappella così restaurata presenta un aspetto imponente e degno della insigne chiesa monumentale che è sotto il patronato capitolino.

Le consegne ai militari in congedo illimitato. — Nel prossimo ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute vengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda, su carta legale, e presentarla per mezzo del sindaco, al comandante del distretto militare, non più tardi del 15 ottobre, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità della quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto comando di distretto, per essere sottoposti a visita nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del sindaco del Comune in cui risiedono.

I ruoli commerciali — La Camera di commercio rammenta che procederà alla compilazione di ruoli di periti commerciali ad uso dei tribunali di Roma, Velletri e Viterbo sulla scorta di una speciale regolamentazione presso i suoi uffici.

Chiunque aspiri ad essere compreso in detti ruoli dovrà presentare analoga domanda alla Segreteria della Camera su carta legale da cent. 60, specificando per quali merci richiede l'inscrizione.

Oltre tutti gli altri documenti che l'aspirante crederà di esibire per comprovare la sua capacità e la sua moralità, egli dovrà in ogni caso produrre:

a) certificato penale di data recente;

b) atto di notorietà elevato avanti al pretore da quattro commercianti, cui consti, per pratica personale esperienza, la competenza specifica e la probità del richiedente;

c) certificato di stabile residenza nella città ove trovasi il tribunale, ad uso del quale il ruolo è compilato.

All'Ospizio di San Michele. — Martedì prossimo ricorrendo la festa dell'Arcangelo S. Michele, nella chiesa dell'Ospizio omonimo a Ripa Grande, alle ore 10 vi sarà Messa solenne e verrà eseguita scelta musica dagli allievi della Scuola di canto sotto la direzione del maestro Giuseppe Bertini.

Alle ore 16 1/2 dagli stessi alunni, verrà cantato l'Inno, Litanie e Tantum ergo.

Il pellegrinaggio nazionale di ufficiali in congedo al Pantheon — Promossi dal tenente cav. avv. Giuseppe Mordini, domani alle ore 20 precise, nei locali gentilmente concessi del Circolo Savoia in Piazza del Monte 99-A, avrà luogo una riunione di ufficiali in congedo allo scopo di prendere accordi per la buona riuscita del pellegrinaggio militare alle tombe dei due Re al Pantheon, da effettuarsi possibilmente il 9 gennaio 1904, e discutere insieme sui mezzi più opportuni per tradurre in atto la nobilissima patriottica iniziativa.

I signori ufficiali in congedo sono vivamente pregati di non mancare a questa prima riunione.

A Nemi e a Castel Gandolfo oggi grandi feste popolari — Rammentiamo che oggi vi saranno grandi feste popolari a Castel Gandolfo e a Nemi con tombole, fuochi, illuminazione ecc. Ecco i treni in partenza da Roma per Albano: 6,53, 8,38, 9,45, 11,55, 12,35, 15,30, 17,24 e 19,45.

Tombola. — Oggi, in piazza dell'Indipendenza, alle ore 4 1/2 pom., si estrarrà la tombola di L. 3000, a beneficio del Comitato romano di soccorso per i danneggiati dalla grandine nella Regione Umbro-Sabina.

I premi saranno così ripartiti: Quaterna L. 200, cinquina L. 300, Prima tombola L. 2000, seconda tombola L. 500.

La cartella costa 60 centesimi. La vendita delle cartelle si effettuerà anche nei Banchi Lotto e terminerà immancabilmente alle ore 4 pom. precise.

Lo spettacolo avrà ritardo da concerto militare.

Una gita a Tivoli. — Oggi si effettuerà una gita di piacere a Tivoli a prezzo ridotto.

Il prezzo del biglietto, andata e ritorno col tram a vapore alla Acque Albule, è di L. 2.50.

Partenza alle ore 8.

Circoli e Società. — *Club il Candore.* — Questa sera alle 20,30 al Club il Candore in via della Polveriera verrà svolto un attraente programma che comprende:

Tiglio, ombromane — « Lucrezia Borgia » scherzo comico — « La classe degli asini » commedia brillante in un atto.

Chiuderà il trattenimento una festa da ballo.

Società operaia Tiberina. — Questa sera alle 19 la filodrammatica della Società nel teatrino in via Santa Dorotea darà: « Torquato Tasso » dramma di Paolo Giacometti.

Società di M. S. tra i custodi delle scuole comunali. — Ceo provvedimento del R. Tribunale di Roma questa Società è stata riconosciuta in Ente morale.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**. p. Trevi.

D. Cav. G. Alessandrini Castelldardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 13-17.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina

Piccola Cronaca

Le fortune di un ragazzo... sfortunato — Il 3 agosto p. p. giunse ad Anzio Amedeo Michini, d'anni 14, da Mugello, abitante in via Principe Umberto 77 presso la zia Mariannina Lepri.

Egli cominciò subito ad avvicinare altri suoi coetanei, ai quali pagava da mangiare e da bere.

La qual cosa mise in sospetto il delegato e fatto chiamare al suo ufficio il ragazzo lo interrogò e gli trovò addosso un portafoglio contenente un'ottantina di lire, che il Michini disse di avere avuto in regalo.

Il ragazzo però fu mandato in Roma accompagnato da una guardia municipale di Anzio, che lo consegnò alla sua zia.

L'altro giorno il Michini si presentò a tale Ovidi, portiere dello stabile in via Marghera 13, e gli offrì in vendita per 2 lire un orologio d'argento, che dichiarò di avere avvenuto.

L'Ovidi concluse l'affare, ma quando ieri il ragazzo andò per prendere le 2 lire, venne dallo stesso Ovidi accompagnato al Commissariato del Viminale.

Fu interrogato allora la zia, la quale narrò che in casa si trovava un altro orologio d'argento, trovato pure questo dal nipote.

In seguito a tutte queste fortune la Legri non volle più tenere in casa il Michini, che dalla P. S. venne rimpatriato.

La scoperta di un lotto clandestino. — L'agente di P. S. Benvenuto Seguiti dalla brigata di Trastevere venne a sapere che in via degli Strengari si esercitava il lotto clandestino.

Dopo alcuni pedinamenti, ieri nel pomeriggio, sorprendeva in flagrante contravvenzione Augusto Brigazzi, d'anni 46, mentre nel suo ufficio distribuiva delle giuocate ad alcune donne.

Fra l'agente e il Brigazzi avvenne una vivace questione.

Avvertiti del fatto accorrevano due guardie municipali e due carabinieri, i quali accompagnarono alla vicina stazione di S. Eustachio il Brigazzi.

Il tenente dei carabinieri cav. Campagna, dopo averlo interrogato e contestatagli la contravvenzione, lo rilasciò.

Furono sequestrati biglietteri e giuocate che saranno rimessi all'autorità giudiziaria.

Arresto per minaccie a mano armata. — Per questioni d'interesse ieri nel pomeriggio si fecero minacciose parole fra Antonio Pesarelli d'anni 55, abitante in via dei Pontefici 45, venuto a contesa in via Ripetta con l'oste Cesare Martelli d'anni 28 da Marino, ab. al vicolo della Campana n. 10.

Costui cavò una rivoltella minacciando l'avversario di far fuoco, se si fosse avvicinato.

Accorse le guardie il Martelli venne arrestato.

Un delicato intalo. — Ieri mattina Calapietro Maria, d'anni 29, maritata Cappelletti, nel cortile della sua abitazione in via Leopardi 38, rimproverava certa Lina, la quale cantava delle canzoni oscene.

Costei per risposta le dava un violento calcio nel ventre.

La disgraziata Calapietro fu trasportata all'ospedale di S. Antonio dove i medici si riservarono il giudizio.

Investimento. — Il cocchiere Attilio Merendi, di anni 61, romano, in via delle Tre Cannelle fu investito dall'automobile 163, condotta dal capitano del genio D'Antura. Fu trasportato alla Consolazione dove il dottor Continelli gli constatò una contusione quaribile in 15 giorni di cura.

Ferimenti — Nell'osteria di Antonia Perazzi, in via Bocca della Verità, fu ferito di coltello nella coscia sinistra, da un uomo rimasto sconosciuto, Costantino Jonnis d'anni 34, da Roma, pescivendolo.

Guarirà in 20 giorni.

— In piazza dei Gesù, sulla scala della chiesa, Vittorio Anticoli di anni 18, da Roma, venditore ambulante di cartoline, fu ferito nel petto con un colpo di coltello da un uomo rimasto sconosciuto.

All'ospedale della Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Musica. — Dalle ore 19 alle 21 di oggi il concerto Esquilino eseguirà in piazza della Stazione il seguente programma:

Marcia « Roma » — Valzer « Fiorelli d'aprile » — Sinfonia « Primavera » — Mazurka — 1. e 2. quadro « Excelsior » — Polka Montelanico — Reminiscenze lulio « Sieba » — Marcia.

Magistero Herion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Mercoledì 30 settem. 1903 - *La 4ª Custodia vendita* di oggetti d'oro impegnati il di 10 febbraio 1903 ma alla scadenza L. 3972.

Oggetti di guardaroba e vestiario impegnati il di 3 marzo 1903 fino alla somma di L. 39700.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3 e 5 N. L. — Si concedono prestanze sopra oggetti di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli ammessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Lo spettacolo d'onore di Virginia Reiter al Costanzi.

La sala era magnifica: illuminata splendidamente e gremita dovunque.

Il pubblico fece feste calorose, cordiali, entusiastiche alla brillante artista ebbe momenti veramente felici.

Calata la tela, il pubblico, in piedi, pluriacclamò, volle, chiamò, richiamò più volte l'attrice brava e valorosa, e la rincolamò sola con imponentissima, solenne dimostrazione.

Si notò che i regali pregevoli e di valore furono moltissimi e che i fiori prosperano il vasto palcoscenico e che nella *Signora dalle Camelie* Virginia Reiter profuse ancora una volta e largamente i tesori del suo talento e dell'arte sua.

Con essa vanno lodati pure il Carini (un Armando ideale), il Piperno, la Zucchini-Majone: tutti insomma.

Per oggi, ultima domenica, si darà *Madama Sans-Gêne* e domani *Lisistrata* di Donnay e martedì spettacolo d'onore del Carini con la replica a richiesta del *Parrucchiere della Reggenza*.

Nazionale — Oggi due ultime rappresentazioni e chiusura della stagione con *Calvo* e *Les Papillons* in quella diurna e *Cuvo* e *Nidida di Pierr* in quella serale.

Mercoledì per grazia di Dio riavremo la Compagnia di operette di Aristide Gerguso e che andrà in scena con *Una notte a Venezia*.

Manzoni. — Come annunciammo oggi due rappresentazioni del *Brazo di Venezia*.

Giardino Margherita. — Ultimo e definitivo rappresentazioni col variato e splendido programma.

Arena Talia. — Spettacolo d'onore oggi della signorina Agnese De Gady.

Il programma è straordinario.

Sferisterio Romano. — Oggi due partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Desii, Panei, Capponcini — Turchini: Frallani, Busoni, Berardi.

Seconda partita — Rossi: Desii, Marini, Lazzeri — Turchini: Busoni, Panini, Berardi.

Terza partita — Rossi: Gaudi, Nidiaci, Carponcini — Turchini: Franchi, Marini, Lazzeri.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madame Sans Gene*, ore 21.
Nazionale — *Calvo*, ore 15 e 21.
Manzoni. — *Il bravo di Venezia*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15.
Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Spettacolo variato, ore 21.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI BUENOS AIRES
AMARO, TONICO, DIGERISCE MEGLIO, DIGESTIVO

EUCHININA Specifico antinumarico
Vedi avviso in 4. pag.

Ultime Notizie

I nostri Sovrani a Parigi.

Parigi, 26 — La *Patrie* pubblica un'intervista avuta col presidente del Consiglio Municipale, ritornato a Parigi da qualche giorno, circa il ricevimento che sarà dato al Re d'Italia all'*Hotel de Ville*.

Il presidente del Consiglio Municipale ha dichiarato che, contrariamente alle notizie pubblicate da alcuni giornali, nessuna decisione è stata finora presa circa le modalità del programma pel ricevimento che sarà dato in onore del Re d'Italia.

E' indubitato che il ricevimento sarà identico a quello dato in onore del Re d'Inghilterra. Il ricevimento non avrà luogo nella sala del prevosto, ma nella corte interna, trasformata in splendida serra, onde avere un maggiore spazio e rendere il ricevimento anche più brillante.

L'oggetto d'arte che sarà dato al Re d'Italia, in ricordo della sua visita a Parigi, non è stato ancora scelto; ma certamente non sarà una coppa, com'era stato annunziato.

Il programma sarà definitivamente fissato giovedì prossimo.

Potete esser certi — ha soggiunto il presidente del Consiglio Municipale — che i consiglieri municipali non solleveranno alcuna difficoltà, neppure d'indole finanziaria, al deliberamento di tutte le spese che si farà al Re d'Italia un ricevimento degno dell'ospite e della città di Parigi, specialmente perchè si tratta di conservare il rinvigorimento delle due grandi Nazioni latine che hanno combattuto l'una a fianco dell'altra sui campi di battaglia.

L'on. Giolitti a Racconigi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Racconigi, 26, ore 15,35 — E' giunto l'on. Giolitti il quale si è recato al Castello a fare visita a S. M. il Re. Una carrozza di Corte l'ha condotto dalla stazione al Castello. Il Re l'ha trattenuto a colazione.

Pel commercio degli spiriti.

Nel regolamento della legge sugli spiriti, che verrà quanto prima pubblicato, è, fra l'altro, stabilito che la disposizioni relative al deposito e al trasporto degli spiriti, sono applicabili, oltre alle sporite, anche alle bevande alcooliche a spirito delicatezze ed aromatizzate, eccettuati i liquori ottenuti con razionali procedimenti di trasformazione e gli spiriti adulterati col denaturante generale.

La circolazione ed il deposito degli spiriti è però libero, nell'interno della cinta daziaria dei comuni chiusi, agli effetti del dazio consumo, a condizione che l'Amministrazione daziaria provveda al controllo del movimento di entrata ed uscita dei liquidi alcolici.

Pertanto, chiunque voglia tenere in deposito una quantità maggiore di litri 20 di spirito o bevande alcooliche deve, almeno 10 giorni prima, farne denuncia all'ufficio tecnico di Finanza.

Coloro che attualmente si trovassero in possesso di bevande alcooliche a spirito delicatezze ed aromatizzate, soggiorno la denuncia, debbono presentarla all'ufficio tecnico di finanza entro il mese di ottobre 1903.

I liquidi alcoolici rinvenuti dopo il termine suddetto in depositi non denunziati, saranno, a termini dell'articolo 23 della legge 30 gennaio 1896, n. 26, considerati in contrabbando.

Prodotti adulterati negli Stati-Uniti.

La Camera di Commercio richiama l'attenzione degli esportatori del Distretto su alcune nuove disposizioni testè emanate e con rigore, dal Governo degli Stati-Uniti d'America, per combattere l'importazione di articoli adulterati o di falsata origine:

1. Il Segretario dell'Agricoltura, quando abbia motivo di credere che prodotti alimentari o farmaceutici e liquori importati dall'estero sono adulterati e quindi nocivi alla salute; che la vendita di tali articoli è proibita o ristretta nei luoghi dove sono fabbricati o dove vengono esportati; che essi sono marcati falsamente rispetto al luogo di produzione od alla qualità, è autorizzato a chiedere al Segretario del Tesoro campioni di detti generi e farli analizzare.

2. Il proprietario o consegnatario della merce avvisato dal Segretario del Tesoro, potrà essere presente quando si levano i campioni e prestare testimonianza.

3. Il Segretario del Tesoro rifiuterà la consegna di qualsiasi articolo riconosciuto dal Segretario dell'Agricoltura dannoso alla salute, la cui vendita è proibita o ristretta al paese di produzione, o del quale viene esportato, e che è inoltre falsamente riguardo all'origine ed alla qualità.

Abbiamo la ferma convinzione che se le misure adottate da quel Governo varranno ad impedire che fatture commerciali false permettano l'entrata di articoli adulterati, nocivi alla salute o falsamente marcati, gioveranno d'altra parte alla sviluppo del traffico onesto ed a tenere alto il buon nome della produzione italiana.

La Compagnia d'Amburgo nel Mediterraneo

(Si **Amburgo**, 26 — Il piroscafo *Deutscland*, della Compagnia Amburghese-Americana, nel prossimo gennaio, farà scalo nei porti italiani, fra i quali Napoli e Genova.

Il *Deutschland* è un piroscafo di 16,502 tonnellate di registro, ha una velocità di 23 1/2 miglia per ora, le sue macchine sviluppano una forza di 36,000 cavalli e può trasportare 800 passeggieri di prima e seconda classe ed altrettanti di terza classe.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Sala Biellese (Novara) e nominato Commissario il signor Giuseppe Ferrari.

Ieri l'on. Ronchetti ricevette il prefetto di Lecce comm. Chiaro.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura, di ieri contiene gli atti ufficiali, che qui riassumiamo.

Il cav. Rubini, segretario della Camera di Commercio italiana di Parigi, sul incremento del nostro commercio di esportazione per la Francia. Altri rapporti riguardano la nostra importazione di vini nella Svizzera e di articoli diversi nella Cina (Shanghai).

Esposizione di Saint Louis.

La Commissione Reale che ha l'incarico di promuovere e di preparare il concorso dei produttori italiani all'Esposizione universale internazionale di Saint Louis nel 1904, e che venne istituita con Decreto del 16 corrente, è convocata presso il Ministero di Agricoltura, Ind. e Comm., il giorno 3 ottobre p. v.

Ministero Marina.

I seguenti tenenti di vascello sono autorizzati a seguire il corso di elettrotecnica nella città e fiano di ciascuno indicata, con l'obbligo di presentarsi alla prima sessione di esami alla fine dell'anno scolastico 1903-1904.

Ad essi non completerà alcuna indennità. Saranno dato ulteriori disposizioni per lo sbarco e la surrogazione di coloro che si troveranno destinati sulle navi.

Lovisetto Giovanni, Torino		Salvestri Adriano	Roma
Durand de la Penne	»	Castracane Federico	»
Bogetti Gustavo	»	Nicastro Ugo	»
Vannutelli Guido	»	Liebe Federico	»
Bartoli Guido	Napoli		

Gli altri tenenti di vascello che ne fecero domanda non sono stati autorizzati a seguire detto corso per essere troppo anziani o per avere poca navigazione nel grado o infine per ragioni di servizio.

Il medico di 1.a cl. Bottini Carlo è stato destinato ad imbarcarsi a Genova sul piroscafo *P. de Saskiewicz* per in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Delogu Arsaldo è sbarcato dal piroscafo *Liguria*.

Il medico di 1.a cl. Viola Dante è sbarcato dal piroscafo *Toscana*.

Il tenente di vascello Notarbartolo Leopoldo è assunto dal prestar servizio alla Direzione di Art. e Arm. di Spezia.

Informazioni Estere

Per la tutela della salute pubblica.

(Si) **Costantinopoli**, 26 — Il Consiglio sanitario ha deciso di sottoporre le provenienze da Smirne ad una visita medica ed alla disinfezione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Si) **Vienna**, 26. — Secondo un noto ufficiale e imminente mobilitazione in Austria, l'invito in congedo dei soldati che hanno prestato servizio nell'esercito durante tre anni.

Borse e Mercati

Roma, 26 settembre

Durante il breve periodo della borsa odierna, gli affari furono scarsi. Particolarmente debole il Cuoro e fermo il rimanente.

Rendita 5 0/0 102.85 ed il 3 1/2 0/0 101.47 1/2 contanti e fine.

I valori chiudono in prezzi segnati per fine prossimo Banca d'Italia 1119 — Banco Commerciale 793 — Credito Italiano 589 — Banco Roma 118 1/2 — Credito Fondiario 577 — Cariburo 832 — Condotte 329 Acqua 138 — Omnibus 357 — Immobiliari 303 — Zuccheri 86.

Cambi.

Francia 99.87 1/2 — Londra 25.16 1/2.

Cambio dazio doganale 28 Settem. L. 100.00

Dal 28 sett. al 5 ottobre — fino a L. 100 — L. 100.00

Prezzi di compensazione *fine settembre*

TITOLI	agosto settem.	TITOLI	agosto settem.
Rendita 5 0/0	102 10 102 85	Omnibus	347 — 350 —
Id. fine	— — 103 17 102 77	Condotte	313 — 328 —
Id. 4 1/2 0/0	102 25 — 102 25 102 10 102 12	Molini Meta	38 — 40 —
Id. 4 0/0	102 — 102 —	Id. a. Italia	345 — 64 —
Id. 3 0/0	72 50 74 25	**Metallurgiche**	165 — 166 —
Obbligazioni		Acciaierie	1850 — 1890 —
Ferrovie 5 0/0	506 — 507 —	Ansaldo	1100 — 1110 —
Tirrene 5 0/0	514 — 514 —	Elbaniana Gen.	340 — 345 —
C. Roma 4 0/0	518 — 517 —	Cariburo ital.	830 — 845 —
Id. 3 1/2	— — — —	Id. Piemont.	175 — 175 —
F. B. Ital. 4 0/0	510 — 510 —	Zucch. it. ord.	60 — 67 —
Id. 3 1/2	512 — 512 —	Id. Veneto	16 — 16 —
F. I. Ital. 4 1/2	502 — 505 —	Prod. chimici	116 — 116 —
Id. 4 0/0	399 — 310 —	Immobiliari	303 — 303 —
B. N. Spirito	307 — 310 —	Farriere	79 — 76 —
Sup. Cal. 5 0/0	107 — 107 —	Elettricità	110 — 108 —
Immobili 4 0/0	252 — 253 —	Alb. Minerva	58 — 60 —
Azioni		Off. Meccan.	125 — 125 —
F. Meridionali	496 — 490 —	Forni elettr.	73 — 74 —
« Mediterr.	485 — 481 —	Lattaronda	390 — 390 —
« Sicule	229 — 229 —	Salfato Rame	48 — 47 —
Banca d'Italia	1037 — 1110 —	**Navigaz. G. I.**	420 — 475 —
Fond. Italiano	355 — 378 —	**Veloce Italia**	456 — 456 —
Banco Comm.	1272 — 1272 —	**Piccola Roma**	88 — 88 —
Cred. Italiano	572 — 574 —	**Fiancesanità**	55 — 55 —
Banco Roma	1170 — 1175 —	**Fond. Insondi**	143 — 146 —
Acqua Marcia	1170 — 1125 —	**Fondiaria Vita**	178 — 178 —
Gas	1140 — 1130 —	**Banca Gener.**	98 — 98 —
		Banco Sicilian	295 — 302 —

BORSE ITALIANE — 26 settembre 1903.
N. B. I prezzi sono ben cauto.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 80	102 80	102 70	102 80
Id. fine	—	103 17	102 77	—
Id. 4 1/2 0/0	102 25	102 25	102 10	102 12
Ad. R. d'Italia	1104 —	1115 —	1110 —	1111 50
» B. Generale	—	58 —	—	—
» ferr. Medit.	482 —	484 —	480 —	481 50
» » Sicule	694 —	694 —	690 —	690 50
Credito Italiano	590 —	588 —	—	—
B. Commerciale	786 —	794 50	790 —	—
» B. Sconto	—	153 —	—	—
» Nav. Gen.	484 —	484 50	480 —	—
» Raff. Zucc.	325 —	327 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	357 75	—	—
Id. Meridionali	—	388 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	526 —	—	—
» » 4 0/0	—	510 —	—	—
Ba. d'Italia 4 0/0	—	509 —	—	—
» » 4 1/2	—	508 50	—	—
Sao Paolo	—	578 —	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 85	99 85	99 85	99 85
Serino Id.	123 47	123 50	123 47	123 50

Capitan Bonaccia

Romanzo di P. SAUINÈRE

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

XV.

Era appena un'ora che la barca era scomparsa, quando un guardia marina si presentò sul piccolo porto di Quiberon.

Era portatore d'un ordine del Re che gli permetteva di reclutare tanti uomini e tali che gli fosse piaciuto di comandare.

Fu scelta una barca pilotata; l'ufficiale vi montò e seppe che un'ora prima cinque uomini avevano preso il mare.

— E' lui! pensò l'ufficiere. Ah! se potessi giungere in tempo! A Belle-Ile! ordinò.

E il battello pilota si allontanò a sua volta, lasciando i curiosi molto intrigati.

In questo mentre, Bonaccia, in grazia della profonda conoscenza di quei paraggi, si dirigeva arditamente in mezzo ai flutti tumultuosi che ad ogni momento spazzavano il ponte dell'imbarcazione. I marinai costretti ad afferrarsi alle sartie per non esser sollevati dalle onde, interrogavano con sguardo inquieto il viso impassibile del loro capitano.

Finalmente si cominciarono a vedere le coste di Belle-Ile. Il crepuscolo confondeva mare, cielo e terra in una tinta uniforme.

Il capitano, nonostante potè scoprire un' insenatura riparata fra due roccie, che dava accesso sulla scogliera. Si diresse da quella parte, ma il mare era tanto grosso e sballottava con tanta furia la barca che l'accedervi era difficile per non dire impossibile. L'imbarcazione aveva già toccato cinque o sei volte, allorchè sollevata da un maroso tremendo, ricadde pesantemente e si ruppe sulle roccie. Fortunatamente si trovavano soltanto a dieci braccia dalla riva. La barca annegava, ma il capitano e i marinai se la cavarono con un bagno forzato e fuori stagione.

— Avanti! gridò Raoul.

I marinai sentendo il bisogno di riscaldarsi, si slanciarono sulle orme del loro capitano e dopo due ore di marcia forzata, giunsero dall' altra parte dell'isola. Si trattava ora di trovare il luogo dove era ancorato l'*Audacieux* e il canotto, che aspettava a terra il capitano Bonaccia dacchè era partito. Ma la nebbia era sì fitta, che era impossibile di scorgere gli oggetti a più di venti passi. Ad un tratto un grido d' allarme si ripercosse nel silenzio della notte.

— Chi va là? urlè una voce.

— Douvres, rispose il capitano.

— E' lei capitano? domandò la voce. Venga, perchè a bordo è aspettato con impazienza.

Raoul si fece oltre e consultò il suo orologio; erano le due del mattino.

— Il canotto in mare e via! ordinò.

Il vento si era calmato; la nebbia pian piano si dileguava, le nuvole fuggivano rapidamente; si vedeva brillare qualche stella e la luna illuminava l'orizzonte coi suoi raggi argentei. Già si distingueva l'alberatura dell'*Audacieux*. Il canotto era pronto e il capitano stava per imbarcarsi, allorchè impose silenzio alla gioia clamorosa dei suoi marinai.

Immobile, e col collo teso porse l'orecchio. Ciascuno sa con quale lucidità si percepiscono nella notte i più deboli rumori, i suoni più lontani. Ai capitano parve che la terra tremasse e risuonasse scossa da un movimento regolare. Il rumore si avvicinava a poco a poco, e sempre con cadenza uniforme.

E' una ronda di doganieri! fece osservare Collet che, come i suoi compagni aveva ascoltato con attenzione.

— Sei pazzo! rispose il capitano. E' un passo d'uomo quello che udiamo, sì, ma non una ronda di cinque o sei uomini; qui si tratta di una colonna di cento uomini almeno, che se ne viene avanti; non c' è un minuto da perdere. In mare! e voghiamo di lena se non vogliamo che ci vedano!

I marinai si curvarono sui remi e il canotto si allontanò, tracciando nell' Oceano un solco argentato.

Quando il capitano si volse per gettare un'occhiata alla costa, credette vedere alla luce della luna una massa oscura che scivolava adagio adagio lungo la scogliera. Finalmente pose piede sul ponte dell'*Audacieux* e là potè respirare liberamente.

Si fece dare un conto esatto di quanto era successo. Gli riferirono la strana evasione del secondo e la luce si fece subito nel suo spirito.

Pensò che il secondo avendo informato le autorità della sua assenza, queste avessero inviato della truppa per tagliargli la via.

— Grazie al cielo, mormorò, coteste truppe saran giunte tardi!

Però non credette opportuno dover aspettar il giorno per levar l'ancora. Dava già gli ordini per metter vela, allorchè il marinaio di quarto segnalò una nave a tribordo.

Il capitano si fece portare il cannocchiale, ed osservò con attenzione crescente il bastimento accennato.

— E' impossibile! mormorò.

Prese di nuovo il cannocchiale, e i marinai che lo consideravano anxiosamente come se avessero presagito trattarsi di un nuovo pericolo, lo videro rialzare il capo e sorridere amichevolmente.

Sguardo e sorriso li rassicurarono.

— Attenzione, a voi! O, io mi inganno, o pure la *Redontable* è ormeggiata a duecento braccia dall'*Audacieux*! L'equipaggio si precipitò verso il magazzino d'armi e ritornò sul ponte carico d'un arsenale di accette d'abbordaggio, di pistole di carabine.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Datape sempre del 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Mode di 1° più bel giornale di mode per famiglie. Edizioni Trevis, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Cronaca* (sesta 2. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

ACQUE ALBULE
Grande Stab. Termale
tra
ROMA E TIVOLI

Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene

Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.

Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli

QUARANTA MINUTI

Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma

Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE
e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglie.

	Per una volta sempr. listerini		Per 10 volte sempr. listerini		OSSERVAZIONI
	I Classe	II Classe	I Classe	II Classe	
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 80	Nei di cuatro prezzi non è compresa la tassa di bollodi cent. 5 sui biglietti di andata e ritorno e di cent. 50 sui libretti di abbonamento.
» » in camerino . . . »	3 —	2 70	29 —	25 50	
» » caldo . . . . . »	3 80	3 50	37 —	33 50	
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75	
» » in camerino . . . »	1 50	1 35	14 50	12 75	
» » caldo . . . . . »	3 15	3 —	31 —	29 25	

LA FLEXEUSE
V. COSTANTINI
L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per coloranti e calzature e per Roma il sig. *Nazzarreno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

PARAFULMINI
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Rappresentanti per l'Italia
Rammenstein e Mellaender
MILANO
Fabbricante:
Verein. Chininfabriken Zimmer & Co. Frankfurt s. M.

EUCHININA
(Chinina senza sapore)
cura la MALARIA
come la chinina ed è il miglior
PROFILATTICO
che si conosca contro la malaria
Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I. 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

C. Dupré e C. - Bologna
POLVERI VICHY Montecatini ARTIFICIALI FRANCHE nel Regno
N. 10 dosi L. 0,65
„ 12 id. „ 0,80
Sali purgativi uso **Karlsbad** N. 6 vasetti L. 3.00
SPUMANTINA - Gazosa in Polvere N. 6 dosi L. 0,65
Prodotti ottenuti con sostanze purissime.
Grand Prix: - Parigi - Londra - Budapest
Rappresentante per Roma sig. **Rumini** rag. **Gino**, deposito Via Quattro Fontane N. 159.

CREDITO A TUTTI !!
pagando la metà subito e l'altra metà con comodale ad un mese. *Si fa su misura*, si cambiano subito *già confezionate*, qualunque abito per uomo *Paletot, Sovrtout, Ulster, Mantelli, Cappotti, Impermeabili*, ecc. ecc. Se da farsi rivolgersi al *Gran Magazzino via Cesari, 29* (largo Corso V. E.) e a *via Foro Traiano, 86 e 264*, e se si desidera confezionato si *Grandi Magazzini* d'abiti fatti *Corso Umberto I, 229* angolo *Muratte*, oppure *via Cavour 25 a 29* angolo *Principe Amedeo N. 11-D, ROMA*

LE FEBBRI MALARICHE
anche le più inveterate e rifrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione
dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi
Mio figlio Valfredo essendo affetto da febbri malariche, a nulla valsero le cure dei diversi sali di chinina, gli fu somministrato il suo Antiflogogeno, e parrebbe incredibile, la febbre fu troncata immediatamente, e mai più mio figlio ebbe a soffrire tale insomnio.
Ravieri Ireneodori Chimico farmacista
Via Napoleone III N. 89 ROMA.
Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6930. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 750

Comprasi casa da 30 a 50 mila lire. Scrivere Fanelli via Quattro Fontane 172. 813

Castagneto in Roccagiovine (Roma) Fusti 4200 circa (Doghe di Spagna, Pali da telegrafo Tavole, Passeri) Età anni 20. Prezzo di vendita L. 3000. Rivolgersi Foro Traiano 1, Belli. 813

Vendesi persione di casa in via Gaetana: quattro locali terreni; interno 3. e 4. piano con tre terrazze, prezzo lire 27000. Trattative notaio Venuti via del Pantheon 57. 814

Cercasi subito da tre a cinque camere vuote, esposte al sole completamente libere, non ufficio, tra via Cavour, Tritone, Quattro Fontane, Stimmate. Indicare prezzo. Scrivere B. 95 fermo posta Roma. 814

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Sella, Minghetti, Depretis, Mancini, ecc e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 816

Ginocatori! Volete seriamente vincere una quaterna secca al R. Lotto Italiano in rocta di Napoli? Inviatemi L. 1,43, obbligandomi restituirvele verificandosi imposture. Prof. Francesco Sechini Rotondi Avellino. 816

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Locali terreni d'affittarsi col 1. novembre in via dei Condotti N. 31 e 32. Dirigersi ivi. 814

Camera e salotto bene mobiliati, prezzo con ingresso libero sulla scala, affittersi bbesi da distinta famiglia a signore sole, volendo, anche pensione. Scrivere A, 2008. 817

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quadri grandi da vendere decorativi e per Cappella. Via Vittoria 52, Macelli. 819

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gerente Diana A. Magnani — Macchinisti Berger-Wirth Lapeta

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modicissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, sobrio, coscienzioso, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 625

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. B. fermo Posta Roma. 693

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 28. 344

S. Leone Magno Collegio Convitto Montebello 32 B Scuola elementare, Tecnica, Ginnasio inferiore Corso di francese. Riaprirsra delle scuole 8 ottobre. Le iscrizioni ricevonsi ogni giorno. 911

Maestro scapolo, quarantenne, requisiti informazioni ottime, in cambio alloggio ed altro darebbe lezioni ripetitrici ecc. P. Zenzi Posta Roma. 916

Distinta signorina abilitata all'insegnamento secca al R. Lotto Italiano a rocta di Napoli? Inviatemi L. 1,43, obbligandomi restituirvele verificandosi imposture. Prof. Francesco Sechini Rotondi Avellino. 816

Collegio Leonino in Orvieto Diretto da provetti educatori porge alle famiglie sicuro affidamento. Scuole elementari, ginnasiali paroggiate. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 810

Ricercansi abili prodottori per Roma,sub-agenti in Provincia da Compagnia Anonima assicurazioni incendio, vita, infortuni, cristalli. Ottime condizioni. Offerte referenze: R. 5712 posta, Roma. 816

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerrima, ombrosi viali, parco, giardino, palestre. Rivolgersi al Direttore rostando pochissimi posti disponibili. 811

Legatoria economica di libri e cartoni, bene da ufficio. Laboratorio via dei Coronari N. 194 p. p. Lavori a partita e pagamenti anche a rate. 810

Cuoco piemontese cerca servizio presso buona famiglia abile nella pasticceria con buone referenze. Rivolgersi al « Popolo Romano » Due Macelli 12. 809

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora *F. G. B.* presso Amministrazione del « Popolo Romano » 805

Per alieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 50

Pensione (90 mensili) presso distinta forestiera pratica di lingue estere, volendo anche camere. Corso Umberto I. N. 92 piano secondo. 807

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 569

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Senato: Appartamenti, dalle 10 alle 14. Permesso si rilascia al Mil. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 12 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Nazionale 54, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 12.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tramonto
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Setie Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 50).
Castel S. Angelo: percorso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.55	23.55
Pisa	8.15	9.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	9.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	9.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. . .	6.10	—	12.—	18.5	22.50	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.50	9.40	—	14.50	23.40	—
Tivoli-Avezzano . .	7.30	11.50	—	17.—	—	23.5	—
Tivoli	7.30	—	—	11.40	17.50	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Firenze	6.40	—	—	12.10	15.—	16.55	19.35
Marino-Albano . . .	6.50	8.34	9.46	13.30	17.35	19.30	(a)
	feat.	—	—	feat.	—	—	—
Anzio-Nettuno . .	6.20	8.55	—	9.20	13.40	19.2	—
Velletri-Terracina .	6.20	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	—	—	11.40	—	19.3	—	—
Ronciglione-Viterbo .	6.40	—	11.10	16.16	—	—	—
Fiumicino.	—	—	6.30	12.40	18.10	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17,54 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	1.40	5.40	—	10.10	16.30	22.20	23.46
Torino	1.40	5.40	—	10.10	16.30	22.20	23.46
Milano	1.40	9.40	—	10.10	16.50	22.20	23.46
Ancona-Foligno . .	6.40	—	11.40	16.16	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	7.30	13.10	—	19.55	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli . .	7.40	—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli	8.5	9.45	15.50	—	—	20.55	—
Civitavecchia . . .	7.40	9.40	—	15.30	18.30	21.40	23.43
Frascati	7.24	9.28	10.48	13.—	17.43	21.20	23.49
						feat.	feat.
Nettuno-Anzio . .	9.7	—	13.18	19.25	21.50	23.10	23.54
Albano-Nettun . .	7.35	8.10	11.10	15.—	19.2	19.46	(a)
Terracina-Velletri .	—	—	—	—	15.30	—	—
Velletri	8.1	—	13.20	—	—	—	—
Viterbo-Roncigliono .	8.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	15.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.41	—	—	—	20.10	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22,49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	8.—	8.10	9.30	11.30	15.—	18.10	feriali
Bagni a.	6.17	8.50	8.55	10.13	12.30	15.45	19.—	
Tivoli a.	7.—	9.35	10.45	12.—	14.16	19.3	—	
Tivoli p.	5.45	7.40	9.35	11.5	16.30	17.30	19.40	—
Bagni a.	6.17	8.12	10.18	11.39	17.3	18.3	20.4	—
Roma a.	7.30	9.—	11.5	12.30	17.46	19.18	21.—	—

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Dal 1° Ottobre — Appartamentino mobiliato - Camera letto, salotto con pianoforte; Studio — Oppure: 2 camere letto, salotto - Tappeti, stufa, giardinetto pensile - Camera cucina volendo — Coppelle 28 p. 8, pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri - Centralissimo - Ristretta semiibera. 783

Via S. Venazio 17 affittansi mobiliati camera sola, volendo, uso cucina. 799

Camera ben mobiliata esposta al sole ingresso sulla scala via Cavour 117 piano 2. portata destra. 214

Via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra affittansi mobiliati camera e salotto ed anche camera sola. 806

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 35 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Presso pietre signora affittasi elegantemente mobiliata via Cavour 44 interno 8 primo piano nobile vicino stazione. affittasi camera 812

Camera e salotto mobiliati presso Ludovisi finestre Boccaccio piano quarto interno 2. 816

Camera mobiliata volendo anche salotto, con ingresso libero sulla scala, via Rasella N. 8. 817

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Eterno! Ho ritrovato con gioia i tuoi adorati caratteri Sospiro ogniqiorno più momenti ritrovarti. Tornato residenza, avrò subito riassentarmi tre giorni per affari. Intensamente affettuosi. 817

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.